

Conferenza di raccordo territoriale

edizione 2020

Dipartimento territoriale di Biella, Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli (Piemonte Nord Est)

Giovanna Mulatero
Responsabile Dipartimento



RIFIUTI

LE ATTIVITA' DI ARPA PIEMONTE - RIFIUTI

ELABORAZIONE E VERIFICA

Tramite la sezione Regionale del Catasto Rifiuti, Arpa elabora le dichiarazioni MUD rese dai produttori e dai gestori dei rifiuti sul territorio regionale

SUPPORTO AUTORIZZATIVO

Supporto alle Autorità competenti al rilascio di autorizzazioni per **impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti**, tramite l'espressione di pareri tecnici, partecipazione a conferenze dei servizi ed a comitati tecnici tra enti

ATTIVITA' DI CONTROLLO

Controllo del rispetto delle prescrizioni delle ditte autorizzate a gestire rifiuti e verifica sui produttori di rifiuti speciali, tramite lo svolgimento di sopralluoghi, campionamento di matrici ambientali e comunicazioni alle AC e, in caso di inosservanze, all'AG

ATTIVITA' ANALITICA

Analisi dei rifiuti per la verifica del rispetto dei limiti normativi, presso il laboratorio strumentale specialistico della sede di Novara

PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI

I criteri di programmazione dei controlli sono diversificati e rispondono a diverse esigenze

Nella programmazione ordinaria delle attività si tiene conto della necessità di bilanciare le risorse a disposizione con i potenziali impatti ambientali delle varie attività

I gestori di rifiuti, ad esempio, sono oggetto di verifiche periodiche, stabilite sulla base delle prescrizioni autorizzative, in particolare per le discariche e per gli impianti a tecnologia complessa

I controlli possono essere pianificati anche in relazione alle dimensioni aziendali, alla quantità e pericolosità dei rifiuti trattati, alla tipologie di gestione ed a specifiche criticità del territorio

Sui produttori di rifiuti speciali, stante l'elevato numero di soggetti potenzialmente verificabili, generalmente si adottano criteri di scelta basati sull'approfondimento di specifiche categorie di rifiuti prodotti o di particolari cicli di lavorazione

Una parte non trascurabile dei controlli deriva da richieste esterne, da parte di Enti locali o da forze di Polizia operanti in campo ambientale; queste richieste hanno un peso variabile sul territorio e sono difficilmente prevedibili

PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI

Criticità specifiche attività di controllo rifiuti

Le violazioni più frequenti riguardano la mancata osservanza di prescrizioni autorizzative da parte dei soggetti autorizzati e lo sfioramento dei tempi massimi ammessi per il deposito dei rifiuti presso il luogo di produzione

Una delle principali criticità nel controllo dei rifiuti è riconducibile alla mancanza di impianti in grado di chiudere la filiera del recupero, attraverso la produzione di materiali con la qualifica «End of Waste». Tale criticità riguarda sia i rifiuti urbani (es. legno, plastiche, carta) sia i rifiuti speciali (es. rifiuti da demolizione, fanghi di depurazione). Una quota sempre maggiore dei rifiuti prodotti in Piemonte è infatti destinata ad altre regioni o all'estero e la carenza impiantistica è legata al preoccupante fenomeno, molto diffuso, dell'accumulo di ingenti quantitativi di rifiuti parzialmente trattati che non trovano sbocchi di recupero o riutilizzo

Altra criticità è legata al rilascio di nuove autorizzazioni al recupero, dopo le recenti modifiche normative, che hanno introdotto una nuova procedura di autorizzazione per i materiali «End of Waste» di complessa applicazione